

#ctsarpav_

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO DI ARPA VENETO

Art. 1.

Composizione del Comitato Tecnico Scientifico

1. Il Comitato Tecnico Scientifico di ARPAV (CTS ARPAV) è composto:
 - a) al Direttore generale dell'Agenzia, che lo presiede;
 - b) dal Direttore dell'Area Tecnico Gestionale di ARPAV;
 - c) dal Direttore dell'Area Innovazione e Sviluppo di ARPAV;
 - d) da quattro membri scelti tra professori universitari, ricercatori ed esperti di comprovata competenza scientifica in materia ambientale, individuati su richiesta del Direttore Generale dai Rettori dell'Università degli Studi di Padova, dell'Università "Ca Foscari" di Venezia, dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia e dell'Università degli Studi di Verona;
 - e) da altri membri, in numero non inferiore a tre, individuati dal Direttore generale fra esperti di comprovata competenza in materie attinenti al posizionamento e allo sviluppo tecnico-scientifico di ARPAV;
 - f) da un funzionario di ARPAV, individuato dal Direttore generale, con compiti di Segretario verbalizzante.
2. Il Comitato Tecnico Scientifico di ARPAV è nominato con provvedimento del Direttore generale.
3. Per temi di particolare interesse, il Direttore generale può chiedere la partecipazione alle riunioni di dipendenti esperti dell'Agenzia.
4. Per i lavori del Comitato Tecnico Scientifico, i membri nominati non possono designare sostituti.

Art. 2.

Durata e modalità di partecipazione

1. I componenti del Comitato Tecnico Scientifico permangono in carica per un periodo di due anni, a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di nomina, rinnovabili al massimo per ulteriori due anni.

2. La partecipazione al Comitato Tecnico Scientifico è a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per missioni e trasferte, nei limiti previsti dalla normativa vigente per i dirigenti di ARPAV.

Art. 3.

Attività e funzioni del Comitato Tecnico Scientifico

3. Il Comitato Tecnico Scientifico ha i seguenti compiti:
 - a) fornire al Direttore generale le valutazioni utili a comprendere l'adeguatezza in termini scientifici e l'impatto operativo dell'azione dell'Agenzia rispetto ai propri compiti istituzionali, anche rispetto all'approccio metodologico e scientifico;
 - b) coadiuvare il Direttore generale nella valutazione e monitoraggio delle azioni di particolare valore tecnico-scientifico, in attuazione della pianificazione dell'Agenzia;
 - c) supportare l'Agenzia nell'analisi del contesto e delle tematiche emergenti di valenza ambientale;
 - d) supportare l'Agenzia nella programmazione dei percorsi di innovazione e sviluppo, finalizzati anche a garantire il continuo allineamento ai migliori standard nazionali e internazionali, suggerendo azioni e opportunità;
 - e) contribuire a sviluppare sinergie e relazioni volte a rafforzare i rapporti di ARPAV con il mondo scientifico, della ricerca, delle istituzioni ambientali e della cultura, sia a carattere nazionale sia internazionale, supportando in tal modo la realizzazione delle "reti scientifiche ARPAV".

Art. 4.

Convocazione e funzionamento

1. La convocazione per le sedute ordinarie, con indicazione dell'ordine del giorno, è comunicata, a cura del Segretario, per posta elettronica, almeno quindici giorni prima della data fissata per la relativa seduta. Ove ne ricorra l'urgenza, il termine del preavviso può essere ridotto a tre giorni.
2. Per la validità delle sedute del Comitato Tecnico Scientifico è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei componenti e non sono ammesse deleghe.
3. Delle sedute del Comitato Tecnico Scientifico è predisposto, a cura del Segretario, un resoconto sintetico, che è inviato ai componenti per eventuali integrazioni e osservazioni ed è ratificato dal CTS stesso in forma di accettazione telematica.
4. Hanno diritto di voto solo i componenti del Comitato Tecnico Scientifico.

Art. 5.

Svolgimento delle riunioni

1. Gli argomenti da trattare sono illustrati dal Presidente, all'inizio di ciascuna seduta.
2. Dopo la discussione, qualora gli argomenti lo richiedano o su specifica richiesta del Presidente, il Comitato Tecnico Scientifico esprime parere favorevole o contrario con votazioni a maggioranza semplice dei presenti.
3. In assenza di elementi di valutazione ritenuti essenziali dai presenti, la votazione viene rimandata alla riunione successiva.
4. I resoconti delle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico, redatti dal Segretario e approvati dallo stesso CTS, sono conservati presso uno specifico archivio informatico nei sistemi di ARPAV.

Art. 6.

Rispetto della riservatezza e regole di compatibilità

1. I componenti del Comitato Tecnico Scientifico, pena la decadenza e prima della prima seduta del Comitato stesso a cui debbano intervenire, rilasciano le dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di obbligo alla riservatezza dei dati e informazioni acquisiti in seno al Comitato Tecnico Scientifico.
2. I componenti del Comitato Tecnico Scientifico sono tenuti al rispetto dell'obbligo della riservatezza sull'istruttoria e sulle decisioni, ferma restando la pubblicità delle determinazioni assunte.
3. Nell'ipotesi di conflitto di interessi, ciascun componente, dopo aver dichiarato caso per caso esplicitamente la sussistenza del conflitto, si astiene e non partecipa alla discussione.
4. I componenti del Comitato Tecnico Scientifico sono obbligati a rispettare il Codice di comportamento integrativo di ARPAV e ogni altra disposizione agenziale inerente l'esercizio delle proprie funzioni.

Art. 7.

Approvazione e entrata in vigore

1. Il presente regolamento è approvato con delibera del Direttore Generale di ARPAV ed entra in vigore con la relativa pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia.